



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "SOLIDARIETA' ALLA SENATRICE SIGNORA LILIANA SEGRE".

Il giorno 12.02.2020 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Panetta Salvatore presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Panetta Salvatore**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

Bosetti Stefano

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Calza Roberta

Carlin Silvio

Castelli Paolo

Coradello Antonio

Franzoia Mariachiara

Assenti: consiglieri **Bozzarelli Elisabetta**

Bridi Vittorio

Ducati Massimo

Festini Brosa Gianni

Giuliani Bruna

Gilmozzi Italo

Guastamacchia Fabrizio

Ianes Marco

Lombardo Emanuele

Maestranzi Dario

Merler Andrea

Negroni Paolo

Osele Stefano

Scalfi Giovanni

Loss Martina

Maschio Andrea

Oliva Eugenio

Pattini Alberto

Postal Claudia

Serra Paolo

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Zalla Roberta

Zanetti Cristian

Zannini Jacopo

Robol Andrea

Salizzoni Alberto

Santini Marco

e pertanto complessivamente presenti n. 27, assenti n. 13, componenti del Consiglio.

Presenti:assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Panetta Salvatore.

Partecipa il Segretario generale reggente Debiasi Franca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Negroni Paolo e Tomasi Renato

Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dai Consiglieri Calza, Carlin, Scalfi, Tomasi, Ianes, Zannini, Robol, Biasioli, Oliva, Negroni, Lombardo, Brugnara, Bosetti, Bozzarelli, Pattini, Serra, Zalla avente ad oggetto: "Solidarietà alla Senatrice Signora Liliana Segre";

visto l'emendamento aggiuntivo al dispositivo dell'ordine del giorno sopra richiamato, concordato con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Una cittadina di Trento ha chiesto di illustrare al Consiglio comunale questo appello:

"Scrivo a Voi come cittadina ma sono sicura di interpretare e condividere questo mio pensiero con moltissime persone, che come me hanno provato un profondo senso di indignazione per quanto accaduto alla Senatrice Liliana Segre, deportata nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, sopravvissuta all'Olocausto ed ora nel 2019 ad 89 anni costretta ad avere la scorta per le minacce che ogni giorno subisce.

Provo paura, rabbia e sconforto ma non rassegnazione.

Sono convinta che non bisogna abbassare la guardia di fronte al clima insopportabile di odio, intolleranza ed indifferenza che sta circolando indisturbato nella nostra vita quotidiana, culminato in questa paradossale risposta dello Stato per questa decisione.

Se ancora ci permettiamo di non svegliare le nostre coscienze e dimenticare quel passato atroce, disumano e spietato quale è stato il genocidio degli ebrei, e ancora, non proteggiamo e rispettiamo tutte le persone, poche ormai come Liliana, facciamo veramente del male alle generazioni future ai nostri figli ai nostri nipoti.

Credo che la vicenda capitata alla Signora Segre riguardi tutti noi perché essa ci rammenta quanto non siamo stati capaci di rendere patrimonio comune la memoria collettiva vera e non quella di facciata delle commemorazioni a scadenza; e l'incuria di chi è preposto a vigilare sul rispetto della Costituzione per l'insorgere di movimenti fuori legge.

E ci fa toccare con mano come sia pericoloso il permettere la coltivazione quotidiana dell'odio attraverso parole sproporzionate che incitano al costante disprezzo dell'Altro.

Ma non basta prendere una generica posizione di solidarietà che si esaurisca alla fine di questa mozione, perché l'impressione è che questa sia una deriva inarrestabile e non possiamo permettere un tale imbarbarimento del confronto civile che potrebbe stravolgere i valori ed i principi sui quali si poggia la nostra civiltà.

Ciò che servirebbe per cercare di invertire la rotta sarebbero gesti importanti e sinceri di riconciliazione, un ritrovato rispetto per le opinioni altrui come per le fedi, le Istituzioni e le idee diverse, a cominciare da noi che abbiamo la responsabilità di questa istituzione e, come cittadini, tutte le volte che sarebbe più comodo astenersi o volgere lo sguardo altrove.

Non possiamo accettare che l'insulto che oggi colpisce un'anziana Signora sopravvissuta ad una atroce follia possa un domani cancellare la nostra storia e la speranza di ognuno che è poi quella di tutti".

Ritenuto quindi di fare nostro l'appello della cittadina che ci scrive.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. ad essere uniti e forti ed assieme esprimere dal profondo del nostro cuore la più sincera solidarietà verso la Signora Liliana Segre, con iniziative istituzionali che il Sindaco e la Giunta comunale riterranno opportune, e a tutte le persone straordinariamente dignitose come Lei che ci onorano della loro presenza e del loro aiuto per non dimenticare.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL SEGRETARIO
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Panetta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "SOLIDARIETA' ALLA SENATRICE SIGNORA LILIANA SEGRE".

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 27

Favorevoli: n. 26 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Brugnara, Bungaro, Calza, Carlin, Coradello, Franzoia, Gilmozzi, Guastamacchia, Ianes, Lombardo, Maestranzi, Merler, Negroni, Osele, Panetta, Scalfi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zalla, Zanetti, Zannini

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 il Consigliere Castelli

Trento, addì 12.02.2020

il Segretario generale reggente
Dott.ssa Debiasi Franca
(firmato elettronicamente)